



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA
CALABRIA

VIA Scylletion, 1 – Loc. Roccelletta di Borgia (CZ) tel. 0961/391048 – 391087 – Fax 0961/391033

DECRETO N. 48 DEL 04 GEN. 2010

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 *"Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*;

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 *"Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*, come modificato dal D.Lgs. 24 marzo 2006, n. 156, di seguito denominato Codice;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico così come modificato dal decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n.233 *"Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296"*, ed in particolare l'art. 17, comma 3, lettera c);

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria conferito all' arch. Francesco Prosperetti;

Vista la nota del 08/09/2009 ricevuta il 09/09/2009 con la quale l'Ente Parrocchia Santi Nicola e Fantino ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del Codice per l'immobile appresso descritto;

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Reggio Calabria e Vibo Valentia espresso con nota prot. 2614 del 21.12.2009;



DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA
CALABRIA

VIA Scylletion, 1 – Loc. Roccelletta di Borgia (CZ) tel. 0961/391048 – 391087 – Fax 0961/391033

Ritenuto che l'immobile

Denominato
provincia di
comune di
sito in

Chiesa di San Nicola di Mira
REGGIO DI CALABRIA
SANTA CRISTINA D'ASPROMONTE
Corso Umberto I n. 117; SANTA CRISTINA D'ASPROMONTE

Distinto al C.F. al foglio 9 particella A
Confinante con foglio 9 particella strade
altro elemento: strade, come dalla allegata planimetria catastale; presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato **Chiesa di San Nicola di Mira**, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Codice.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Data, 04 GEN. 2010



IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Francesco Prosperetti



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

VIA Scylletion, 1 - Loc. Roccelletta di Borgia (CZ) tel. 0961/391048 - 391097 - Fax 0961/391099

Identificazione del Bene

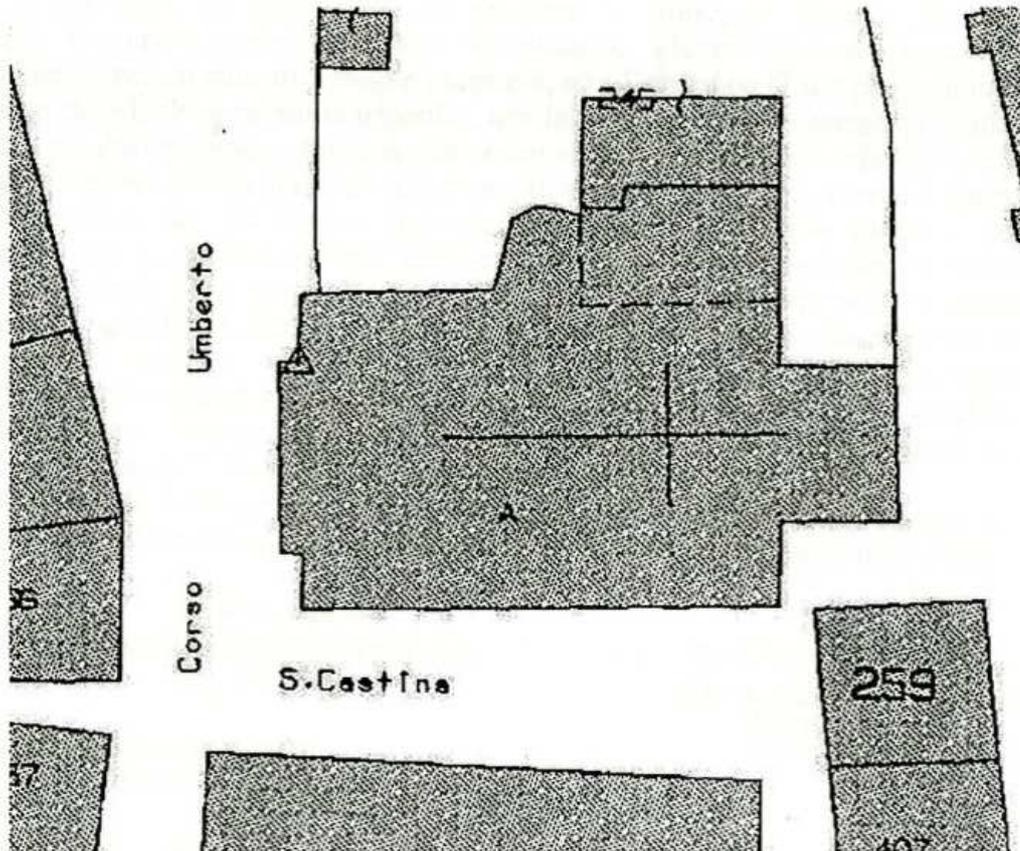
Denominazione **Chiesa di San Nicola di Mira**
Regione **CALABRIA**
Provincia **REGGIO DI CALABRIA**
Comune **SANTA CRISTINA D'ASPROMONTE**
Località **SANTA CRISTINA D'ASPROMONTE**
Cap **89056**
Nome strada **Corso Umberto I**
Numero civico **117**

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

Decreto di vincolo N° 483 del 04 GEN. 2010



Planimetria Catastale





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO PER

LE PROVINCE DI REGGIO CALABRIA E VIBO VALENTIA

OGGETTO: SANTA CRISTINA D'ASPRMONTE (RC) – Chiesa di San Nicola.

Dati catastali: Foglio 9, part. A.

Ente proprietario: Parrocchia Santi Nicola e Fantino.

Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42, art. 12.

Verifica con esito positivo dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico.

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Il rovinoso sisma del 1783 distrusse completamente il centro di Santa Cristina d'Aspromonte, che venne lentamente ricostruito dagli abitanti superstiti negli anni successivi. Nel 1791 fu completata la riedificazione della chiesa matrice, dedicata a San Nicola di Mira, patrono del paese. Al 1935 risale invece la realizzazione dell'abside, su progetto di Giuseppe Geraci, che realizzò anche le decorazioni in stucco, mentre negli anni '40 iniziarono i lavori di decorazione interna, affidati ad Antonio Geraci per gli stucchi, i fregi e i capitelli, ed a Domenico Grillo per le pitture ad olio.

Il prospetto principale si presenta tripartito, con la parte centrale leggermente avanzata rispetto alle ali laterali, peraltro più basse, struttura che preannuncia chiaramente la tripartizione interna.

La navata centrale è divisa dalle laterali da ampie arcate a tutto sesto, alternate a larghi pilastri dalle superfici movimentate da lesene con capitelli corinzi. Il soffitto piano è decorato a finto cassettonato, con un grande dipinto centrale. L'abside semicircolare accoglie l'altare maggiore, le cui colonne laterali provengono dall'antica chiesa distrutta dal terremoto. Nella navata destra si trova la nicchia della Madonna della Porta, il cui altare marmoreo fu costruito nel 1936 con le offerte dei fedeli. Nella navata sinistra è la cappella del Sacro Cuore di Gesù, con un bel tabernacolo affiancato da due angioletti in marmo. Molte opere provengono dal paese vecchio, come il fonte battesimale, le due acquasantiere, due stemmi vescovili, due capitelli marmorei, e le statue di S. Francesco di Paola, di S. Rocco, di S. Sebastiano e del Sacro Cuore di Gesù.

Per quanto sopra, l'immobile presenta interesse storico-artistico particolarmente importante, e merita di essere sottoposto alle disposizioni di tutela del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

IL RELATORE

(Dott.ssa Enrichetta Salerno)

IL SOPRINTENDENTE

(Arch. Roberto Banchini)

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI
CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

Decreto di vincolo N° 483 del _____
del 10/4 GEN. 2010
Arch. Francesco Prosperi

IL DIRETTORE REGIONALE



PIAZZA VALDESI 13 - 87100 COSENZA (CS) - TEL. 098479505-6-7 - FAX 098474987
sbap-cal@beniculturali.it